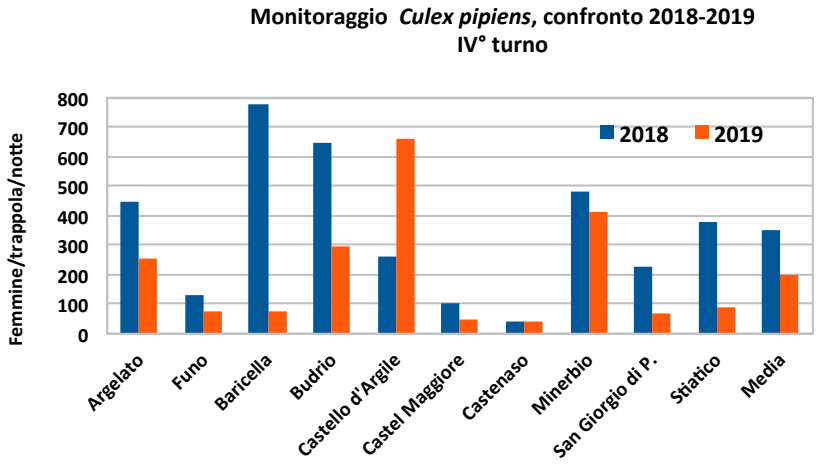
PROGETTO DI PREVENZIONE E LOTTA ALLE ZANZARE

NEL COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

MONITORAGGIO E LOTTA ALLE ZANZARE AUTOCTONE



Le stazioni di monitoraggio indicano una presenza di *Culex pipiens* in aumento ma mediamente inferiore ai dati dello scorso anno. Questa settimana è però stata caratterizzata da una considerevole, per estensione e intensità, ondata di *Aedes caspius* (associata anche alla simile *Aedes vexans*) che hanno avuto origine nei terreni allagati nelle scorse settimane e che hanno causato parecchi disagi (questa specie è particolarmente aggressiva all'imbrunire). Tra i centri urbani più interessati Baricella con 89 esemplari catturati, Minerbio con 48 e Castello d'Argile con 37.

Come previsto il ritorno a condizioni meteorologiche e temperature nella norma del periodo ha permesso la conclusione della fase larvale in numerosi microfocolai e la conseguente immissione di forme adulte nei centri urbani. Sempre fondamentale è la fattiva collaborazione dei privati cittadini al progetto di lotta: ricordiamo che la maggior parte dei focolai larvali è in proprietà privata (tombini, pluviali, sottovasi, secchi, bidoni…) e l'ottenimento di buoni risultati passa necessariamente attraverso il coinvolgimento di un rilevante numero di cittadini. A lato il pasto di sangue di *Aedes albopictus* (zerozanzare.it)

MONITORAGGIO E LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE